

La Bibbia di Gerusalemme
Nuovo Testamento
Lettere di San Paolo

Seconda lettera ai Tessalonicesi

1

¹Paolo, Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre nostro e nel Signore Gesù Cristo: ²grazia a voi e pace da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo.

³Dobbiamo sempre ringraziare Dio per voi, fratelli, ed è ben giusto. La vostra fede infatti cresce rigogliosamente e abbonda la vostra carità vicendevole; ⁴così noi possiamo gloriarci di voi nelle Chiese di Dio, per la vostra fermezza e per la vostra fede in tutte le persecuzioni e tribolazioni che sopportate. ⁵Questo è un segno del giusto giudizio di Dio, che vi proclamerà degni di quel regno di Dio, per il quale ora soffrite. ⁶È proprio della giustizia di Dio rendere afflizione a quelli che vi affliggono ⁷e a voi, che ora siete afflitti, sollevio insieme a noi, quando si manifesterà il Signore Gesù dal cielo con gli angeli della sua potenza ⁸*in fuoco ardente, a far vendetta di quanti non conoscono Dio* e non obbediscono al vangelo del Signore nostro Gesù. ⁹Costoro saranno castigati con una rovina eterna, *lontano dalla faccia del Signore e dalla gloria della sua potenza*, ¹⁰quando egli verrà per esser glorificato nei suoi santi ed esser riconosciuto mirabile in tutti quelli che avranno creduto, perché è stata creduta la nostra testimonianza in mezzo a voi. Questo accadrà, in quel giorno.

¹¹Anche per questo preghiamo di continuo per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e porti a compimento, con la sua potenza, ogni vostra volontà di bene e l'opera della vostra fede; ¹²perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo.

2

¹Ora vi preghiamo, fratelli, riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e alla nostra riunione con lui, ²di non lasciarvi così facilmente confondere e turbare, né da pretese ispirazioni, né da parole, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia imminente. ³Nessuno vi inganni in alcun modo! Prima infatti dovrà avvenire l'apostasia e dovrà esser rivelato l'uomo iniquo, il figlio della perdizione, ⁴colui che si contrappone e *s'innalza sopra ogni essere che viene detto Dio* o è oggetto di culto, *fino a sedere nel tempio di Dio*, additando se stesso come Dio.

⁵Non ricordate che, quando ancora ero tra voi, venivo dicendo queste cose? ⁶E ora sapete ciò che impedisce la sua manifestazione, che avverrà nella sua ora. ⁷Il mistero dell'iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo chi finora lo trattiene. ⁸Solo allora sarà rivelato *l'empio* e il Signore Gesù lo *distruggerà con il soffio della sua bocca* e lo annienterà all'apparire della sua venuta, l'iniquo, ⁹la cui venuta avverrà nella potenza di satana, con ogni specie di portenti, di segni e prodigi menzogneri, ¹⁰e con ogni sorta di empio inganno per quelli che vanno in rovina perché non hanno accolto l'amore della verità per essere salvi. ¹¹E per questo Dio invia loro una potenza d'inganno perché essi credano alla menzogna ¹²e così siano condannati tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma hanno acconsentito all'iniquità.

¹³Noi però dobbiamo rendere sempre grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, attraverso l'opera santificatrice dello Spirito e la fede nella verità, ¹⁴chiamandovi a questo con il nostro vangelo, per il possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

¹⁵Perciò, fratelli, state saldi e mantenete le tradizioni che avete apprese così dalla nostra parola come dalla nostra lettera.

¹⁶E lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, ¹⁷conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene.

3

¹Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore si diffonda e sia glorificata come lo è anche tra voi ²e veniamo liberati dagli uomini perversi e malvagi. Non di tutti infatti è la fede. ³Ma il Signore è fedele; egli vi confermerà e vi custodirà dal maligno.

⁴E riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore, che quanto vi ordiniamo già lo facciate e continuiate a farlo. ⁵Il Signore diriga i vostri cuori nell'amore di Dio e nella pazienza di Cristo.

⁶Vi ordiniamo pertanto, fratelli, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, di tenervi lontani da ogni fratello che si comporta in maniera indisciplinata e non secondo la tradizione che ha ricevuto da noi. ⁷Sapete infatti come dovete imitarci: poiché noi non abbiamo vissuto oziosamente fra voi, ⁸né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato con fatica e sforzo notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi. ⁹Non che non ne avessimo diritto, ma per darvi noi stessi come esempio da imitare. ¹⁰E infatti quando eravamo presso di voi, vi demmo questa regola: chi non vuol lavorare neppure mangi. ¹¹Sentiamo infatti che alcuni fra di voi vivono disordinatamente, senza far nulla e in continua agitazione. ¹²A questi tali ordiniamo, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, di mangiare il proprio pane lavorando in pace. ¹³Voi, fratelli, non lasciatevi scoraggiare nel fare il bene. ¹⁴Se qualcuno non obbedisce a quanto diciamo per lettera, prendete nota di lui e interrompete i rapporti, perché si vergogni; ¹⁵non trattatelo però come un nemico, ma ammonitelo come un fratello.

¹⁶Il Signore della pace vi dia egli stesso la pace sempre e in ogni modo. Il Signore sia con tutti voi.

¹⁷Questo saluto è di mia mano, di Paolo; ciò serve come segno di autenticazione per ogni lettera; io scrivo così. ¹⁸La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.